



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Don Giovanni Antonioli"

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte DI Legno (BS)

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC

Tel. 0364/91006 – Fax 0364/91114

Anno Scolastico 2024 - 2025

Contratto Integrativo d'Istituto



Rosario Zini

Ubaldo Pizzarello

Sebastiano Cebek

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2024-25

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11).

1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè **entro il 15 settembre** di ciascun anno.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. l'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.



ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno.¹

sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);²
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1); ³
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- e) b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- f) b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- g) b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- h) b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i) b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi⁴
- j) b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.⁵

Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.⁶

¹ La data dell'informazione è una novità rispetto al passato anche se si tratta solo di puntualizzazione dal momento che l'informazione da sempre è indicata come propedeutica.

² Da tenere presente che prima della contrattazione sulle materie oggetto della contrattazione medesima, va data l'informazione. Il tutto è possibile attraverso l'invio della proposta di contratto corredata dai dati necessari. Ad esempio nel caso della parte economica, l'informazione è costituita dall'invio del decreto di costituzione del FMOF

³ La materia è di sola informazione

⁴ Costituisce una novità

⁵ Era previsto anche prima ma inglobato con un altro punto.

⁶ Il punto contenuto nella parte generale, va assolto a scuola con l'informazione ed eventualmente il confronto (se richiesto) per quanto attiene al contenuto dell'art. 5 co. 2 del Dlgs 165/2001 e l'art. 6 per la parte sempre relativa all'organizzazione degli Uffici. In sintesi si può assolvere con la definizione del piano ATA.

Il confronto si avvia solo se richiesto da una delle parti anche singolarmente entro 5 giorni dall'informazione.

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)

Alla trattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;⁷
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;⁸
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.⁹

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della trattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. **La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di trattazione annuale;**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La trattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**

⁷ Punti trattati nella parte economica del contratto

⁸ È un punto non presente in modo così specifico nel precedente contratto ma in ogni caso presente nell'accordo sullo sciopero siglato nel 2022 con i sindacati

⁹ In atto riguarda solo le secondarie di 2° grado



3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 5 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e** motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. **La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.**
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale della scuola**

Art. 7

Attività sindacale

1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette per posta elettronica alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno.
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
5. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 8

c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
2. Il DS assicurerà al RLS designato SILVIA CENINI, docente scuola secondaria, la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte;



4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
- 10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)
12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

ART. 9

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.
2. In particolare, per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando **n. 25 minuti e 30 secondi** per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.¹⁰
3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

¹⁰ Vedi art. 28 CCNQ del 4/12/2017 come integrato nel 2019



ART. 10

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano, pomeridiano e serale in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Per il personale ausiliario considerata la complessità della scuola e il funzionamento dei singoli plessi, si potranno accogliere eventuali richieste di flessibilità oraria, solo a condizione che non pregiudichino la regolarità del servizio scolastico.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita, comunque, non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente a n. 2 max di unità di personale.

Per il personale assistente tecnico:

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

ART. 11

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse **disponibili** destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - **70% della disponibilità per il personale docente;**
 - **30% per il personale ATA;**
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL; eventuali eccedenze orarie saranno riconosciute come previsto dal presente contratto nella parte che riguarda la parte economica, in particolare i residui sulle ore destinate alle Commissioni del Collegio dei docenti.



ART. 12

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7,30 alle ore 20,00;
 - Il sabato saranno effettuate entro le ore 14,00;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso ai social (whatsapp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo, invece, saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere solo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 13

c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR

Art. 14

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.



- Rosario Zani
Giovane Achel
Uscialei Pordelto
1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
 2. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione massiccia con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di **n. 2 (due)** unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e **di n. 2 (due)** unità di personale assistente amministrativo e tecnico;
 3. Nelle sedi diverse da quella centrale se non ci sono uffici funzionanti e le lezioni sono sospese per tutte le classi, non si rende necessario garantire vigilanza agli ingressi.
 4. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi, con almeno n. 1 unità di personale collaboratore scolastico per ciascuna sede e il funzionamento del centralino telefonico con una unità aggiuntiva di personale ausiliario nella sede degli Uffici;
 5. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
 6. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
 7. **A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21 " Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico".**
 8. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.
 9. Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione.
 10. Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti.

ART. 15

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei "dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito";
2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per posta ordinaria, o @pec con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.



PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare delle risorse disponibili

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del FMOF, anno scolastico 2023/2024, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero e quelle relative alla valorizzazione del personale, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale (PON- FSE, FESR, PNRR, ERASMUS....)

Le suddette risorse, comunicate dal MIM con nota n. 36704 del 30/09/2024 e autorizzate di seguito specificate:

RISORSE FINANZIARIE MOF

DESCRIZIONE	ASSEGNAZIONE 2024- 2025	ECONOMIA ANNI PRECEDENTI	TOTALE Lordo dipendente
Fondo dell'Istituzione Scolastica	32.695,28 €	3.562,97 €	36.258,25
GIACENZE - ECONOMIE FIS 2017/18 (nota prot.n. 40436 del 28/10/2024)		161,76 €	161,76
Funzioni strumentali	3.057,90 €	0,00 €	3.057,90
Incarichi specifici ATA	2.257,02 €	0,00 €	2.257,02
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.622,25 €	0,00€	1.622,25
Attività complementari di Ed. Fisica	640,84 €	0,00€	640,84
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	0,00 €	0,00€	0,00
Valorizzazione del personale scolastico	7.479,80 €	0,00€	7.479,80
Per un totale senza economie 2017/2018	47.753,09 €	3.562,97 €	51.316,06
Per un totale comprensivo economie 2017/2018		3.724,73 €	51.477,82

Il budget disponibile è stato quantificato secondo i parametri di cui alla Circ. MIUR Prot. n. 36704 del 30/09/2024.

Il Fondo d'Istituto verrà ripartito tra i docenti e ATA proporzionalmente al numero degli addetti.

Le risorse del FIS COMPRENSIVE DI TUTTE LE ECONOMIE pari a € 36.420,01 lordo dipendente, quelle della valorizzazione a personale scolastico pari a € 7.479,80 sono suddivise



tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica (**70% ai docenti e 30% al personale ATA**) sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF, nonché dal Piano Annuale delle attività del personale docente e dal Piano Annuale delle attività del personale ATA.

Le risorse avranno un importo di € **43.899,81**.

Vengono prioritariamente assegnati:

- a) € **3.309,00** quale indennità di direzione parte variabile al DSGA d'Istituto in base a quanto disposto dall'ARTICOLO 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021;
3. Tenuto conto del comma precedente la restante quota del FIS (COMPRESA LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE) risulta essere di € **40.590,81 lordo dipendente**.

Tale importo, considerato che in organico di diritto il personale docente e il personale ATA sono così proporzionati si riparte secondo le seguenti percentuali:

- per le attività del personale docente (70,00 %) € 28.413,57
- per le attività del personale ATA (30,00 %) € 12.177,24

4. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

MISURA DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE (ART. 88 CCNL 29.11.2007)

- a) € **3.080,00** (Pari a circa 160 ore aggiuntive) quale compenso per i due collaboratori del Dirigente in base a quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lettera f, del contratto vigente, **CHE VERRA' DIVISO EQUAMENTE FRA I DUE COLLABORATORI**.
- b) € **6.160,00** quale compenso per i sette fiduciari di plesso così divisi:

	Numero	ore	Importo orario	totale
FIDUCIARIO PLESSO INCUDINE	1	16	19,25	308,00
FIDUCIARIO PLESSO TEMU'	1	24	19,25	462,00
FIDUCIARIO PLESSO PONTAGNA	1	30	19,25	577,50
FIDUCIARIO PLESSO VEZZA SSI	1	40	19,25	770,00
FIDUCIARIO PLESSO VEZZA PRIMARIA	1	80	19,25	1.540,00
FIDUCIARIO PLESSO PONTE PRIMARIA	1	70	19,25	1.347,50
FIDUCIARIO PLESSO PONTE SSI	1	60	19,25	1.155,00
TOTALE		320		€ 6.160,00



c) attività aggiuntive

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE	NUMERO	ORE CAD.	TOTALE ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
TUTOR TIROCINIO UNIVERSITARIO	1	6	6	19,25	115,5
TUTOR DOCENTE IN ANNO DI PROVA	3	8	24	19,25	462,00
ANIMATORE DIGITALE	1	44	44	19,25	847,00
REFERENTE SITO SCUOLA	1	40	40	19,25	770,00
FLESSIBILITA' ORARIA INFANZIA	8	5	40	19,25	770,00
REDAZIONE DEL SITO WEB	4	4 per plesso coperto	28	19,25	539,00
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	1	12	12	19,25	231,00
REFERENTI ORIENTAMENTO ED ESAMI TERZA SSI	4	10	40	19,25	770,00
SEGRETARIO DELLA PLENARIA ESAMI DI STATO	1	4	4	19,25	77,00
COORDINATORI CONSIGLI CLASSE SSI	10	10	100	19,25	1.925,00
COORDINATORI TEAM PRIMARIA	15	8	120	19,25	2.310,00
SEGRETARI VERBALIZZANTI INTERCLASSE	3	5	15	19,25	288,75
SEGRETARI VERBALIZZANTI INTERSEZIONE	2	5	10	19,25	192,50
SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE SSI	10	4	40	19,25	770,00
COMMISSIONI COLLEGIO DOCENTI- GRUPPI DI LAVORO			301	19,25	5.794,25
RESPONSABILI DOTAZIONI DIGITALE	5	5	25	19,25	481,25

Rosario Zeri
 Maria Paola
 Giuseppe
 Francesco



SEGRETARI VERBALIZZANTI COLL. DOCENTI	2	6	12	19,25	231,00
REFERENTI MENSA	7	2	14	19,25	269,50
REFERENTE ED. LETTURA (DA DEFINIRE)	1	6	6	19,25	115,50
REFERENTE TEATRO E CINEMA	1	11	11	19,25	211,75
GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO	3	8	24	19,25	462,00
REFERENTE CONTINUITA'	1	10	10	19,25	192,50
REFERENTE ORARIO SSI	1	10	10	19,25	192,50
INVALSI	12	4	48	19,25	924,00
RLS - CENINI	1	12	12	19,25	231,00
TOTALE					€ 19.173,00

FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI (Art. 33 CCNL 29.11.2007)

Per l'anno scolastico 2024/2025 le risorse relative alle funzioni strumentali assegnate all'Istituto sono pari a € 3.057,90 saranno così ripartite:



1	Area 1 – Lingue comunitarie (DIVISO EQUAMENTE FRA LE DUE DOCENTI)	32 h	Importo € 616,00
3	Area 2- BENESSERE - Area educazione alla salute, contatti con ATS - Area dello sport e territorio - Area psico-pedagogica, bullismo e cyberbullismo	22h 22h 16h	€ 425,00 € 425,00 € 310,00
1	Area 3- PTOF- Revisione, aggiornamento PTOF in coordinamento con il RAV e il piano di Miglioramento (PDM)	35h	€ 675,00
2	Area 4- GLI- INCLUSIONE - Area di coordinamento e di azioni rivolte a bambini e ragazzi con certificazioni 104 - Area di coordinamento per alunni non italofofoni - Area di coordinamento e definizione di azioni di supporto al Collegio dei Docenti nella realizzazione di processi di Inclusion.	10h circa 10h 10h	€ 202,00 € 202,00 € 202,00

Le ore di progetto prestate in qualità di funzione strumentale rientrano nella funzione stessa.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (Art. 87 CCNL 29.11.2007)

Da documentare: l'attività complementare di educazione fisica va individuata nell'ambito di uno specifico progetto contenuto nel piano dell'offerta formativa e conferita con specifico incarico dal DS. Il budget massimo previsto è di **€ 640,84 e sarà assegnato all'insegnante di ed. fisica che se ne occupa.**

Il compenso sarà forfettario e verrà erogato al docente di educazione fisica, o nell'eventualità diviso in proporzione con il suo sostituto.

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI (Art. 30 CCNL 29.11.2007)

In caso emergenziale, in attesa della nomina del supplente avente diritto, per la sostituzione degli assenti, sono a disposizione **€ 1.622,25** pari a circa 42 h SE CALCOLATE all'importo massimo. Naturalmente le ore saranno pagate secondo gli importi stabiliti e aggiornati dal CCNL per ciascun ordine di scuola.

AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO (Art. 9 CCNL 29.11.2007)



Profilo Professionale: COLLABORATORE SCOLASTICO

N. Addetti	Attività	Compenso
10	Incarichi specifici (primo soccorso, antincendio:9 collaboratori hanno entrambi, 1 collaboratore ha solo il primo soc. – Euro 250 cad, eccetto chi ha solo 1 incarico)	2.400,00
4	Supporto aiuto mensa per Ponte	1.200,00
2	Coordinamento e smistamento merce pervenuta in sede centrale	900,00
1/2	Piccola manutenzione	600,00
1	Gestione attività sportello psico-pedagogico	350,00
	Flessibilità oraria e turnazione (DA DISTIBUIRE IN BASE ALLE DISPONIBILITA')	1.400,00
4	Disponibilità a spostarsi su altro plesso e copertura colleghi	820,00
Totale		€ 7.670,00

Art. 3 - Incarichi specifici [art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006/09]

1. Gli incarichi specifici, assegnati nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di ulteriori o di particolari responsabilità, disagio o rischio ma necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

2. Gli incarichi sono conferiti al personale in servizio nel corrente anno scolastico, **che non risulti beneficiario delle posizioni economiche di cui all'art. 2 sequenza contrattuale pers. ATA 25.07.2008.**

3. Le risorse disponibili sono di **€ 2.257,02.**

Gli importi orari per gli incarichi previsti nei tre profili ATA sono desumibili dalla seguente tabella, come da CCNL 2019-21:

QUALIFICA	COMPENSO PER
ASS.	15,95 * ore per totale
COLL. SCOLASTICI	13,75 * ore per totale



La risorsa disponibile è di **€ 0,00** NON SONO STATE ATTRIBUITE ORE NEL FIS PERCHE' POTRANNO ESSERE UTILIZZATE PER L'ALFABETIZZAZIONE I FONDI DEL DM 19/2024 PNRR CONTRO LA DISPERSIONE E I DIVARI 2, ASSEGNATI ALLA NOSTRA SCUOLA.

Le parti rendono opportuno specificare che, qualora vi fossero avanzi sui compensi al personale docente relative alla partecipazione degli stessi alle commissioni, i fondi verranno utilizzati per la copertura delle ore di formazione superate le 40 più 40 previste dal contratto.

ART 2 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER IL PERSONALE ATA

Art. 39 - Prestazioni aggiuntive [art. 88, comma 2, lettera e) del CCNL 2006/09]

Il fondo d'Istituto di **€ 12.177,24** disponibile per il personale ATA è suddiviso per ciascun profilo nel seguente modo:

Profilo Professionale: ASSISTENTE AMMINISTRATIVO		
N. Addetti	ATTIVITA'	Compenso
1	Flessibilità dell'orario, disponibilità turnazioni– Sostituzione e supporto colleghi assenti – Intensificazione del lavoro per attività correlate alla gestione del sito e del protocollo	650,00
1	Flessibilità dell'orario, disponibilità turnazioni– Sostituzione colleghi assenti – Intensificazione del lavoro per attività correlate alla gestione della didattica , agli invasi e al buon funzionamento per l'utenza genitoriale sul registro elettronico	650,00
1	Flessibilità dell'orario, disponibilità turnazioni– Sostituzione colleghi assenti –Intensificazione del lavoro per attività correlate ai progetti PTOF E Altri progetti che saranno attuati nel corso dell'anno e situazioni straordinarie/imprevedibili in relazione a particolari adempimenti/disposizioni previsti dalla normativa; Supporto al DSGA NELL'ATTIVITA' NEGOZIALE E ME-PA	1.000,00
1	Flessibilità dell'orario, disponibilità turnazioni– Sostituzione colleghi assenti – Uso procedure protocollo informatico-segreteria digitale - conservazione sostitutiva e manuale di gestione – Ricostruzione di carriera- Gestione Passweb.	1.200,00
	Flessibilità organizzativa (DA DISTIBUIRE IN BASE ALLA DISPONIBILITA' espressa)	1.000,00
Totale		€ 4.500,00



a) Profilo Professionale: ASSISTENTE AMMINISTRATIVO		
N.	Incarichi specifici a. s. 2024-2025	Compenso (€)
1	Referente area personale	350,00
1	Referente area contabilità	250,00
1	Referente area didattica	100,00
1	Referente area ORGANI COLLEGIALI	100,00
Totale		€ 800,00

a) Profilo Professionale: COLLABORATORE SCOLASTICO		
N.	Incarichi specifici a. s. 2024-2025	Compenso (€)
16	COLLABORATORI SCOLASTICI NON BENEFICIARI DELLE POSIZIONI ECONOMICHE DI CUI ALL'ART.2 seq. contr. pers. Ata 25.07.2008. (Gli incarichi vengono considerati con pari valorizzazione. La quota attribuita è rivolta anche al riconoscimento degli impegni conseguenti alla cura dell'igiene personale degli alunni e alla gestione di bambini non autosufficienti).	1.457,02
Totale		€ 2.257,02

Art. 4 - Funzioni Miste

Lo svolgimento delle funzioni miste è effettuato solo in caso di disponibilità espressamente manifestata dal personale interessato allo svolgimento delle stesse. Le funzioni miste previste per quest'anno scolastico 2024-25 come da Diritto allo studio dell'Unione dei comuni sono le seguenti:

RIPORTO BUDGET FUNZIONI MISTE				Lordo dipendente
Descrizione attività				7750,00
B	COLLABORATORI SCOLASTICI:	N. unità	quota pro capite lordo dip.	Totali
1	mensa scuola infanzia Pontagna e Incudine	3/2	1000,00	3.000,00
2	Cambio pannolino delle scuole dell'infanzia	4	150,00	600,00



3	mensa scuola primaria Vezza d'Oglio	2/3	450,00	900,00
4	mensa scuola primaria Temù	1	450,00	450,00
5	mensa scuola second. 1° grado Vezza d'Oglio	2	450,00	900,00
7	servizio gestione libri di testo secondaria Ponte	2	250,00	500,00
8	servizio gestione libri di testo secondaria Vezza	2	250,00	500,00
9	Accoglienza alunni	6	150,00	900,00
TOTALE FUNZIONI MISTE				7.750,00

Si conviene che

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e/o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.

Art. 5 - Compensi per il DSGA [art. 88, comma 2, lettera j) del CCNL 2006/09]

Al Direttore SGA spetta l'indennità di € 3.309,00 di cui all'art. 38, lettera a) del presente contratto.

Art. 6 - Decurtazione dei compensi attività aggiuntive (Personale ATA)

1. Per assenze continuative e non, superiori ai 30 giorni, ad esclusione delle assenze per infortuni sul lavoro e per assenze per patologie gravi, verrà decurtato un dodicesimo (1/12) di compenso forfettario (es.: 21 giorni – 1/12; 42 giorni – 2/12) ogni 21 giorni di assenza, considerando il periodo settembre 2023/ agosto 2024.
2. Le decurtazioni saranno equamente distribuite, nell'anno corrente, tra gli altri colleghi dello stesso profilo professionale, per la medesima tipologia, anche in relazione al numero delle ore di servizio prestato.



Art. 7 - Compatibilità economica e modalità di incarico

La spesa complessiva dei compensi ed indennità correlati alle attività, ai progetti e agli incarichi non può superare in alcun modo i vincoli derivanti dai contratti integrativi nazionali, regionali, provinciali e dal bilancio.

Per tutte le attività aggiuntive di cui al presente contratto il Dirigente Scolastico emetterà formale provvedimento nel quale devono essere specificate:

- a) Tipo di attività da svolgere;
- b) Il compenso spettante ed i termini di pagamento;
- c) modalità di certificazione dell'attività svolta.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art.8 – Natura della retribuzione accessoria

I trattamenti economici accessori, previsti nel presente Contratto Integrativo di Istituto, sono finalizzati al conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio scolastico e, pertanto, la loro erogazione dovrà corrispondere alle prestazioni effettivamente rese dal personale.

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 9 - Fondo per la valorizzazione del personale A.S. 2024/2025

In riferimento al fondo dedicato alla valorizzazione del personale scolastico, pari a € 7.479,80 **lordo dipendente** alla luce dell'art. 1 c. 24 l. 160/2019, il Dirigente, in accordo con le RSU, ha provveduto ad inserire codesto finanziamento all'interno del FIS, come si è potuto vedere nei calcoli sopra riportati.

Art. 10- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. I budget assegnati ai Progetti e alle attività dovranno essere assolutamente rispettati. Potranno essere integrati solo previa nomina del Dirigente Scolastico verificata la disponibilità finanziaria e sentita la componente Sindacale.
2. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Art. 10- Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;
Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

Ponte di Legno, -- gennaio 2025

Letto e sottoscritto:

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giacomina Andreoli

Giacomina Andreoli



PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

I componenti della RSU

Sig.ra Poli Marisa

Marisa Poli

Sig.ra Ventura Roberta

Roberta Ventura

Sig.ra Zani Rosaria

Rosaria Zani

Il rappresentante delle Organizzazioni Sindacali

CISL SCUOLA

/

FLC CGIL

/

FED. NAZ. GILDA - UNAMS

/

SNALS SCUOLA

/